

Delibera n. **33/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 1/6

<b>OGGETTO: Regolamento delle Scuole di Dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo. Parere.</b>			
N. o.d.g.: <b>02/07</b>	Rep. N. 33/2013	Prot. N. 2620	UOR: Ufficio Alta formazione, Post Laurea, pergamene

Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X			
Massimo BERLONI				X
Vittorio LIVI	X			
Tiziana PRIMORI	X			
Massimo BALDACCI	X			
Bonita CLERI			X	

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Vilberto STOCCHI	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Roberto MERLO	X			
Antonio ASTOLFI	X			

**Legenda:** (F – Favorevole) – (C – Contrario) – (A – Astenuto) – (As – Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Collegio dei Revisori			
Nome	Pres.	Ass. g.	Ass.
Dott. Giovanni DI GIORGIO		X	
Dott.ssa Assunta CIOFFI		X	

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18 dello Statuto, si presenta il Regolamento delle Scuole di Dottorato.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n.89 del 16 aprile 2012;
- visto l'art. 17 del Decreto ministeriale 5 agosto 2004 n. 262;
- a maggioranza, con una astensione;

delibera

di esprimere parere favorevole, per l'approvazione da parte del Senato Accademico del Regolamento delle Scuole di Dottorato come sotto riportato:

**REGOLAMENTO DELLE SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**

Sulla base della propria autonomia e nel quadro della vigente disciplina comunitaria e nazionale, con il presente Regolamento l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, disciplina l'attivazione, l'organizzazione ed il funzionamento delle Scuole di Dottorato.

**TITOLO I – Istituzione Scuole di Dottorato**

**Art. 1 - Scuole di dottorato**

## Delibera n. **33/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 2/6

L'Università istituisce, Scuole di dottorato al fine di:

- a) razionalizzare l'organizzazione dell'attività formativa;
- b) migliorare, coordinare e valorizzare le potenzialità esistenti per la formazione alla ricerca e alle professioni ad esse collegate, relativamente ad un ampio ed omogeneo gruppo di settori scientifico-disciplinari;
- c) contribuire allo sviluppo di accordi di cooperazione a livello nazionale e internazionale;
- d) favorire l'accesso a fonti di finanziamento pubbliche e private sia nazionali che internazionali.

La proposta d'istituzione di una Scuola di dottorato presso l'Università è presentata da uno o più Consigli di Dipartimento congiuntamente.

L'istituzione della Scuola è deliberata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Comitato di Coordinamento delle Scuole, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione relativamente alle disponibilità e alla conseguente assegnazione delle eventuali risorse per il funzionamento, ed è disposta con Decreto Rettorale.

La proposta deve contenere:

- a) la descrizione del progetto e dell'organizzazione della Scuola;
- b) il regolamento della Scuola;
- c) l'elenco dei Dottorati dell'Ateneo (almeno due) che intendono aggregarsi alla Scuola;
- d) la composizione della Giunta della Scuola;

Alla Scuola di dottorato devono afferire almeno 50 docenti dell'Università.

Il Senato accademico può deliberare la costituzione di una Scuola di dottorato anche nel caso di un solo Corso di dottorato con due o più curricula in ambiti diversi, tra loro complementari o interdisciplinari all'interno di un progetto fondativo, culturale e scientifico-didattico integrato e unitario corrispondente a una o più macroaree di ricerca.

La descrizione del progetto e dell'organizzazione della Scuola deve:

- a) illustrare il progetto della Scuola ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi;
- b) indicare il gruppo di settori scientifico-disciplinari nell'ambito del quale si colloca il progetto formativo della scuola;
- c) proporre il numero dei posti e le modalità di ripartizione tra i diversi Corsi.

Il regolamento della Scuola, in particolare individua i criteri per una funzionale gestione della Scuola, prevedendo una Giunta della Scuola, formata fino ad un massimo di 5 membri e composta dai Direttori dei Dipartimenti costituenti e da eventuali altri rappresentanti indicati dai Consigli

## Delibera n. **33/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 3/6

di Dipartimento. La Giunta nomina, al suo interno, un Direttore della Scuola che rappresenta la Scuola all'interno del Comitato di Coordinamento delle Scuole.

Il Direttore della Scuola viene designato secondo le norme del regolamento della Scuola, la nomina del Direttore di una Scuola avviene mediante Decreto del Rettore.

Il Direttore della Scuola di Dottorato fa parte del Comitato di coordinamento delle Scuole di Dottorato.

La Giunta della Scuola di Dottorato ogni anno propone al Senato accademico quali Corsi attivare sentiti i Coordinatori.

L'approvazione del regolamento della Scuola avviene contestualmente all'istituzione della Scuola.

Per quanto non espressamente disposto dal presente titolo anche per i Corsi di dottorato organizzati in Scuole si applicano le disposizioni del presente regolamento in quanto compatibili.

Qualora non sussistano più le condizioni per il funzionamento di una Scuola di dottorato in relazione ai suoi fini istitutivi, il Senato Accademico, sentito il Comitato di Coordinamento, ne dispone la disattivazione.

### **Titolo II - Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato**

#### **Art. 2 – Istituzione e composizione del Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato**

E' istituito il Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato.

Il Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato è composto da un Presidente nominato dal Rettore, da un Responsabile dei rapporti esterni e da un Responsabile scientifico nominati dal Senato accademico, dai Direttori delle Scuole di dottorato.

#### **Art. 3 – Funzioni del Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato**

Al Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato sono attribuite le seguenti funzioni:

Funzioni generali e di indirizzo:

1. Emana direttive sulle procedure di ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca
2. Emana direttive sui requisiti che dovranno possedere i percorsi formativi dei dottorandi, che potranno anche essere differenziate fra le diverse Scuole; in particolare, individua i requisiti minimi che dovrà avere l'attività didattica del Dottorato di Ricerca; inoltre, stimola e propone attività didattiche trasversali
3. Emana direttive sulle modalità di verifica dell'effettiva maturazione culturale del dottorando per l'ammissione al successivo anno di corso

## Delibera n. **33/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 4/6

4. Emana direttive sulle modalità di ammissione dei dottorandi alla discussione della tesi e sulle modalità della discussione della tesi
5. Valuta le proposte di istituzione di nuove Scuole di Dottorato
6. Ripartisce il budget di funzionamento fra le Scuole di Dottorato

### Funzioni di monitoraggio e valutazione:

7. Stabilisce criteri di valutazione dei Dottorati di Ricerca
8. Decide meccanismi sanzionatori per i Dottorati che non raggiungano obiettivi qualitativi stabiliti dallo stesso Comitato direttivo o meccanismi premiali per i Dottorati che dimostrino elementi di eccellenza
9. Fa monitoraggio delle attività dei Dottorati di Ricerca, controllando che siano effettivamente rispettati i requisiti indicati dallo stesso Comitato direttivo
10. Valuta i risultati scientifici e formativi di soggiorni all'estero
11. Vigila affinché siano garantite pari opportunità di accesso ai Dottorati di Ricerca ai candidati meritevoli, indipendentemente dal genere, dal credo religioso e politico, dalla provenienza geografica, dall'orientamento sessuale
12. Vigila affinché siano garantite pari opportunità di accesso ai Dottorati di Ricerca ai portatori di handicap
13. Redige una scheda di valutazione analitica di ciascun Dottorato di Ricerca, anche avvalendosi delle competenze degli esperti del Comitato scientifico, compilata in base ai criteri di valutazione prestabiliti
14. Stabilisce criteri generali per la valutazione dei requisiti che dovranno possedere i docenti per poter far parte di un Collegio dei Docenti, vigilando sulla effettiva applicazione di tali criteri da parte dei Collegi dei docenti
15. Verifica le effettive ricadute del percorso formativo sul livello occupazionale dei Dottori di Ricerca dal punto di vista quantitativo (occupati dopo il conseguimento del titolo rispetto ai coetanei e rispetto a pari distanza temporale dalla laurea magistrale) e dal punto di vista qualitativo (coerenza delle funzioni con il percorso formativo del Corso di Dottorato di Ricerca, coerenza delle funzioni con la classe di laurea magistrale, livello di responsabilità e autonomia della funzione svolta, livello stipendiale, valutazione soggettiva del livello di soddisfazione)

### Funzioni di promozione delle relazioni esterne:

16. Promuove la realizzazione di un'adeguata pubblicità dei bandi di ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca
17. Promuove la realizzazione di un'adeguata pubblicità delle attività dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

## Delibera n. **33/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 5/6

18. Indice riunioni volte a far emergere convergenze e possibili sinergie fra la Scuola di dottorato, il mondo imprenditoriale e quello delle istituzioni per la costruzione di percorsi formativi di dottorato di comune interesse che possano eventualmente comprendere il finanziamento di borse di dottorato, periodi formativi presso aziende o istituzioni e possano migliorare le opportunità di placement dei dottori di ricerca dal punto di vista quantitativo e qualitativo.
19. Favorisce l'individuazione di collaborazioni e sinergie con altri Atenei, con particolare attenzione agli Atenei della Regione Marche
20. Favorisce l'internazionalizzazione dei Dottorati di ricerca

### **Art. 4 - Funzioni del Presidente del Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato**

#### Il Presidente del Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato

1. Convoca e presiede le riunioni del Comitato di coordinamento.
2. Redige una relazione annuale sullo stato dei dottorati di Ateneo, evidenziandone punti di forza, criticità, prospettive di sviluppo

### **Art. 5 - Funzioni del Responsabile dei rapporti esterni**

#### Il Responsabile dei rapporti esterni

1. Tiene rapporti con le Istituzioni, con le realtà culturali, con gli imprenditori e le loro associazioni, con le realtà economiche e finanziarie per costruire e cogliere opportunità di finanziamento, di costruzione di progetti formativi congiunti, di placement per i dottori di ricerca
2. Organizza incontri con le Istituzioni, con le realtà culturali, con gli imprenditori e le loro associazioni, con le realtà economiche e finanziarie, coinvolgendo eventualmente i Coordinatori di dottorato e singoli docenti che possono portare un contributo significativo
3. Supporta i Coordinatori di dottorato nelle iniziative volte a coinvolgere Istituzioni e realtà culturali, imprenditoriali, economiche e finanziarie nel finanziamento di borse di dottorato, nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi congiunti e nella costruzione di opportunità di placement qualificato per i dottori di ricerca
4. Fa proposte al Comitato di coordinamento delle scuole

### **Art. 6 - Funzioni del Responsabile scientifico**

1. Coordina il Comitato scientifico di cui all'art. 7
2. Riferisce al Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato i pareri di indirizzo e di valutazione espressi dagli esperti del Comitato scientifico
3. Fa proposte al Comitato di coordinamento delle Scuole finalizzate all'innalzamento del livello culturale dei percorsi formativi coerentemente con gli standard internazionali

## Delibera n. **33/2013** del Consiglio di Amministrazione del **01/02/2013**

pag. 6/6

---

### **Art. 7 – Comitato scientifico**

Il Comitato di coordinamento delle Scuole di dottorato si avvale della consulenza di un Comitato scientifico costituito da esperti di riconosciuta autorevolezza a livello internazionale nelle aree culturali a cui fanno riferimento i Dottorati di ricerca. I membri del Comitato scientifico sono nominati dal Rettore su indicazione del Senato accademico.

Il Comitato scientifico fornisce al Comitato di Coordinamento delle Scuole di dottorato pareri di indirizzo e di valutazione.

---